

## Scheda del documento

### 31 gennaio 1505, Locarno

*Ricevuta / Instrumentum confessionis*

Battista di Giovanni di Appiano di Locarno, al quale Charles d'Amboise, luogotenente generale «citra montes» del re di Francia, ha assegnato il credito di 1000 scudi del sole dovuti dalle comunità di Vallemaggia e Lavizzara in seguito a un accordo con la camera regia per i danni subiti dalla rocca di Locarno, dichiara di avere ricevuto da Zano di Cristoforo del Ponte di Bignasco, caneparo nel 1504 della Vallemaggia «a Roana supra», agente a nome dei consoli di Caveragno, Bignasco, Cevio, Cerentino, Bosco e Campo, 333 scudi d'oro del sole, tre lire e otto denari come quota dovuta della condanna. La somma viene versata a Zonfredo Orelli di Locarno, Giovanni Antonio di Martino «de Ripa», e a Zanino di Domenico «de Rafagnis» di Novara, abitante a Locarno. Il detto Battista dichiara inoltre di ricevere dallo stesso Zano 200 lire di terzoli a tacitazione di ogni altra pretesa verso i comuni della Vallemaggia.

Notaio rogatario: Bernardus p.i.a.n., f. ser Filippi Bernardi Franzoni de Cevio.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 28*

*610 x 300 mm, righe 83. Macchie e fori risalenti alla lavorazione della pelle soprattutto sul margine destro.*

*Edizione: Signorelli, Storia della Val Maggia, pp. 395-396.*

*Inserti: 1 novembre 1504 (Milano)*